

REGOLAMENTO TORNEO DI TIRO CON L'ARCO NELL'AMBITO DELLA MANIFESTAZIONE MEDIEVALE DEL PALIO DI SAN MARTINO

Art. 1 - Gli arcieri partecipanti devono avere una copertura assicurativa propria. Se appartenenti ad una compagnia o ad un gruppo arcieristico questa può essere stipulata anche in forma cumulativa. Chi partecipa al torneo è responsabile dei danni a persone o cose derivanti dall'esercizio del tiro con l'arco. L'iscrizione al torneo, pertanto, sott'intende il possesso per autocertificazione della copertura assicurativa.

Art. 2 - Gli arcieri per poter partecipare devono indossare abito e calzature medievali, il copricapo è facoltativo e l'arco deve essere consono al periodo storico medievale. Non saranno ammessi abiti e copricapi non appartenenti all'epoca medievale. Le calzature indossate devono essere anch'esse d'epoca medievale, non è ammesso alcun copriscarpa o similari.

Non è ammesso, inoltre, indossare braccialetti, orecchini e collane moderni oppure orologi. Il cellulare deve essere rigorosamente occultato e spento, in caso contrario l'arciere sarà immediatamente escluso. Durante la gara è ammesso l'uso degli occhiali da vista con esclusione di quelli da sole.

Art. 3 – La tipologia di arco ammesso per tutte le gare del Torneo è la seguente:

Arco storico medievale che può essere ricavato da un unico pezzo di legno come ad esempio: long-bow, war-bow, strong-bow o flat-bow. E' ammesso l'arco di tipo orientale in materiale naturale. In ogni caso l'arco deve essere interamente di materiale naturale, non sono ammesse parti, anche minime, di materiali moderni anche se nascosti da coperture in pelle o altro materiale naturale.

Non sono ammessi archi finestrati di alcun genere.

E' ammesso un rest in legno o in pelle fissati all'arco con materiali naturali (es. laccetti in pelle).

E' ammesso un riferimento per il punto d'incocco purchè sia fatto con mezzi naturali (es. cordino di canapa o cilindretto in pelle), non sono ammessi riferimenti metallici o comunque non consoni all'arco e secondo insindacabile giudizio dall'Organizzazione.

La corda può essere in filato sintetico di colore naturale.

Le frecce utilizzate per il torneo dovranno avere la cocca direttamente intagliata nell'asta in legno o montare delle cocche incollate ma sempre di materiale naturale.

Gli impennaggi dovranno essere in piume naturali. Assolutamente vietati colori fluorescenti o comunque non naturali.

Sono ammesse solo le seguenti punte:

- punte italiche
- punte di tipo a ogiva
- punte di diametro non superiore alla sezione dell'asta e potranno essere avvitate e/o incollate.

Non sono ammesse punte in ottone.

I materiali usati in gara verranno preventivamente controllati e se non ritenuti conformi al presente regolamento verranno esclusi.

Art. 4 – Visto la diversità delle tipologie di bersagli utilizzati per il Torneo saranno ammessi tutti i tipi di tiro. La scelta va nella direzione di lasciare libero spazio alle peculiarità e alle capacità del singolo arciere.

La presa effettuata durante la trazione della freccia potrà quindi essere:

due sole dita: indice sopra e medio al di sotto della cocca;

tre dita: indice sopra e medio più anulare al di sotto della cocca;

tre dita: indice, medio e anulare al di sotto della cocca.

Per gli archi di foggia orientale è consentito il sistema di sgancio, documentato storicamente.

L'aggancio ed il punto di rilascio sono liberi ma non potranno essere variati durante il Torneo. Tutte le fasi di tiro dovranno avvenire con entrambi gli occhi aperti.

Art. 5 – I bersagli saranno approntati dagli organizzatori del Palio di San Martino secondo le proprie possibilità con particolare attenzione alla sicurezza.

Saranno utilizzate le seguenti tipologie di bersagli:

- bersagli da caccia;
- bersagli FITA 60cm;
- bersagli FITA 3x20cm.
- bersagli allo scopo realizzati dagli organizzatori.

Per evitare contestazioni e/o interpretazioni saranno considerate valide, per i soli bersagli da caccia, le frecce che colpiranno i bersagli con la punta rimanendovi impiantate fino alla conta dei punti. Saranno ammesse a punteggio le frecce che raggiungeranno il bersaglio anche se diviate o rimbalzate sul terreno purchè si impiantino nel bersaglio ed ivi rimangano. Per tutti i tipi di bersaglio nel caso in cui venga colpita la linea di delimitazione fra due zone di differente punteggio l'attribuzione al punteggio superiore verrà assegnato solo nel caso la maggior parte dell'asta sia nell'area a punteggio superiore. Nel caso tagli a metà la linea di demarcazione verrà applicato il punteggio inferiore.

Né il bersaglio, né le frecce dovranno essere toccati fino a che tutti i punti non siano stati registrati, pena l'annullamento del punteggio.

Art. 6 – Il numero di frecce consentito per ogni bersaglio e i punteggi sono così stabiliti: per i bersagli da caccia ogni arciera avrà a disposizione un solo tiro.

La zona delimitante l'area vitale vale punti 5.

Zone delimitate al contorno dell'area vitale punti 3.

Zone non vitali punti 1.

Per ogni bersaglio tipo FITA 60cm ogni arciera avrà a disposizione tre tiri.

Area di colore giallo punti 8.

Area di colore rosso punti 5.

Area di colore azzurro punti 3.

Area di colore nero punti 2.

Area di colore bianco punti 1.

Per ogni bersaglio tipo FITA 3x20cm ogni arciera avrà a disposizione tre tiri, uno per singolo bersaglio seconda la sequenza indicata da numerazione.

Area di colore giallo punti 8.

Area di colore rosso punti 5.

Area di colore azzurro punti 3.

Art. 7 - E' fissata una categoria unica per l'intera gara senza differenze di sesso e di età. L'età minima per la partecipazione è di 12 anni già compiuti.